

truppe inglesi fecero una seconda spedizione, occuparono Cabul e vi collocarono sul trono un altro discendente di Dost-Mohammed, Abdur-Rhaman (luglio 1880), il quale si impegnò a non avere relazioni politiche che con l'Inghilterra. Così l'Afganistan entrò definitivamente sotto l'influenza inglese, che vi fu assicurata mediante la costruzione di una ferrovia dal fiume Indo alla città afgana di Kandahar; e poichè questa ferrovia attraversa una provincia del Belucistan, essa fu senz'altro annessa all'India inglese.

Quando la questione dell'Afganistan si chiuse, il governo non era più nelle mani di Beaconsfield. Nonostante i successi ottenuti, non si era tardato a riconoscere anche gli inconvenienti di questa politica bellicosa e le sue ripercussioni sui bilanci, dove riapparve il *deficit*, che era stato cancellato sotto Gladstone colla politica di pace, di riforme e di economia. Questo disavanzo dello Stato (colmato naturalmente con tasse) venne per combinazione a coincidere col più scarso raccolto, che l'Inghilterra abbia avuto in tutto il secolo XIX. Il malcontento generale fece sì chè nelle elezioni dell'aprile 1880 il partito conservatore cadde in modo clamoroso (1).

Durante l'ultimo ministero di Beaconsfield era entrato alla Camera un uomo che organizzò fortemente il partito irlandese: fu questi Parnell, che sebbene appartenente ad una famiglia di proprietari protestanti e di origine inglese, era però devoto alla causa dell'isola nella quale era nato ed era stato educato. Parnell adottò il programma (che era già stato messo innanzi da altri) del *Home rule*, ossia del governo indigeno, domandando per l'Irlanda un governo parlamentare autonomo; e poichè il suo gruppo era troppo debole per esercitare un'azione efficace, egli volendo obbligare la Camera ad occuparsi delle questioni irlandesi adottò la tattica dell'ostruzionismo; soltanto nella sessione del 1879 parlò 500 volte (2). Fuori della Camera poi Parnell istituì una Lega fra i contadini irlandesi, e per assicurare la loro difesa collettiva

---

(1) Beaconsfield tornato a vita privata scrisse un nuovo romanzo *Endimione*, che parve una specie di autobiografia; morì nel 1881.

(2) La Camera, dopo aver tollerato questo sistema per qualche tempo, finì per deliberare che si potesse imporre la chiusura di una discussione quando la minoranza oppositrice non contasse più di 40 membri.